



05 Agosto 2023

Unità Pastorale
S. Lucia, Torricchio e Uzzano Castello

il perché

giornalino parrocchiale

Volume VI, Numero 37- UZZANO (PT)



Il Vangelo fra noi: "Trasfigurazione del Signore".

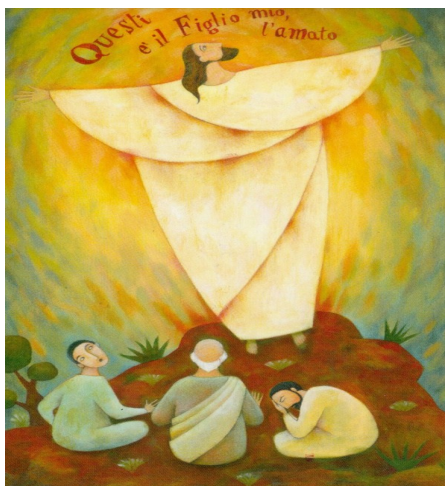
La Trasfigurazione del Signore, ricordata dalla liturgia nell'odierna solennità, getta una luce abbagliante sulla nostra vita quotidiana e ci fa rivolgere la mente al destino immortale che quel fatto in sé adombra. Sulla cima del Tabor, Cristo rivela per qualche istante lo splendore della sua divinità, e si manifesta ai testimoni prescelti quale realmente egli è, il Figlio di Dio, «l'irradiazione della gloria del Padre e l'impronta della sua sostanza» (Cfr. *Hebr.* 1, 3); ma fa vedere anche il trascendente destino della nostra natura umana, ch'egli ha assunto per salvarci, destinata anch'essa, perché redenta dal suo sacrificio d'amore irrevocabile, a partecipare alla pienezza della vita, alla «sorte dei santi nella luce» (*Col.* 1, 12). Quel corpo, che si trasfigura davanti agli occhi attoniti degli apostoli, è il corpo di Cristo nostro fratello, ma è anche il nostro corpo chiamato alla gloria; quella luce che lo inonda è e sarà anche la nostra parte di eredità e di splendore. Siamo chiamati a condividere tanta gloria, perché siamo «partecipi della natura divina» (*2 Petr.* 1, 4). Una sorte incom-

parabile ci attende, se avremo fatto onore alla nostra vocazione cristiana: se saremo vissuti nella logica consequenzialità di parole e di comportamento, che gli impegni del nostro battesimo ci impongono. [...]

Maria, Madre sollecita e premurosa, a tutti rivolga il suo sguardo e la sua protezione.



Preghiera



O Dio, che nella gloriosa Trasfigurazione del Cristo Signore, hai confermato i misteri della fede con la testimonianza della legge e dei profeti e hai mirabilmente preannunziato la nostra definitiva adozione a tuoi figli, fa' che ascoltiamo la parola del tuo amatissimo Figlio per diventare coeredi della sua vita immortale.

Eventi Pastorale



UFFIZI DIFFUSI
A PESCIA

RAFFAELLO

LA MADONNA DEL BALDACCHINO

RITORNO IN CATTEDRALE
PESCIA 06.05 – 30.07.2023

www.madonnadelbaldacchino.it
Ingressi limitati, prenotazione raccomandata

**L'ESPOSIZIONE E'
PROROGATO FINO AL
1° OTTOBRE**

Foto Archivio dell'Opificio delle Pietre Dure, Firenze

Meditazione

Doni donati

Ne prende tre... solo tre: Pietro, Giacomo e Giovanni. E potremmo chiederci il perché... perché solo loro?

Li prende e li porta su un monte... Non in un posto qualsiasi, ma su un monte. Perché **il monte è il luogo della presenza di Dio**. Il monte, nella storia di Israele, è stato testimone di cose meravigliose, di alleanze inaspettate. Su un monte si sono scritte le tavole della legge. Su un monte Dio ha incontrato l'uomo. E il monte, con Gesù, ancora una volta, diventa testimone di questo straordinario incontro... scambio di doni immeritati.

Scambio di doni.

Così oggi mi piace pensare alla Trasfigurazione. Dono immeritato che il Padre in Gesù ci ha fatto. **La Trasfigurazione, in fondo, non fa altro che aprirci uno scorcio sull'oltre... su quel che accadrà oltre la passione, oltre la croce, oltre la morte del Signore**. In Gesù riceviamo la pienezza del dono. In Gesù riceviamo quello che le antiche Scritture avevano promesso. Il cielo ci viene riconsegnato come la nuova terra promessa, la nuova terra da abitare. E no, non sono ingenua. Quando dico «cielo» non penso alle nuvole, ma a Dio. In Gesù e nel suo essersi fatto dono d'amore per noi, Dio stesso diventa la terra da abitare, la casa che si fa per noi grembo di una nuova vita. Ok, penserete che o sono allucinata o sono blasfema. Eppure io mi sento semplicemente figlia di questa Parola, figlia amata nell'Amato, nelle cui mani Lui si consegna. Oggi, pregando e contemplando la Trasfigurazione del Signore non ho voglia di fare tende, perché non ho voglia di farmi bastare quello che vedo. Aspiro ad altro. So di poterlo fare. Aspiro a Dio. So che in Gesù è possibile. Nella sua luce voglio restare, ma non per fermarmi, ma per ricominciare a correre verso Dio, con gli altri.



Impegno della settimana...

| | |
|--------------------------|--|
| 19 del Tempo Ord. | 08:30 + S. Messa Giuliano (S. Lucia) |
| 06 Agosto | 10:00 + S. Messa (Torricchio) |
| Domenica | 11:15 + S. Messa Ottavio e Elisa (S. Lucia) |
| 07 Agosto | 21:00 + S. Rosario (Torricchio) |
| Lunedì | |
| 08 Agosto | 09:00 + S. Messa (S. Lucia) |
| Martedì | |
| 09 Agosto | 09:00 + S. Messa (S. Lucia) |
| Mercoledì | |
| 10 Agosto | + 18:00 + S. Messa (Colle di Buggiano) |
| Giovedì | |
| 11 Agosto | 09:00 + S. Messa (S. Lucia) |
| Venerdì | |
| 12 Agosto | <i>Prefestiva</i> |
| Sabato | 18:00 + S. Messa Giovanna (S. Lucia) |
| 20 del Tempo Ord. | 08:30 + S. Messa (S. Lucia) |
| 13 Agosto | 10:00 + S. Messa (Torricchio) |
| Domenica | 11:15 + S. Messa Giovanni (S. Lucia) |



Gesù, il dono del Padre fra noi. E' un amore che dà valore e bellezza a tutto il resto; un amore che dà forza alla famiglia, al lavoro, allo studio, all'amicizia, all'arte, ad ogni attività umana. E dà senso anche alle esperienze negative, perché ci permette, questo amore, di andare oltre queste esperienze, di andare oltre, non rimanere prigionieri del male, ma ci fa passare oltre, ci apre sempre alla speranza. Ecco, l'amore di Dio in Gesù sempre ci apre alla speranza, a quell'orizzonte di speranza, all'orizzonte

finale del nostro pellegrinaggio. Così anche le fatiche e le cadute trovano un senso. Anche i nostri peccati trovano un senso nell'amore di Dio, perché questo amore di Dio in Gesù Cristo ci perdona sempre, ci ama tanto che ci perdona sempre.